

La Gazzetta di Lomagna



TUTTO IL **GIALLOBLU** DELLA VITA

LAINA ROMPE IL GHIACCIO

**Un gol del bomber regala il successo
1-0 sulla Talamonese ed il terzo posto.**

UNA FAME DA...LAINATI

Sofferenza, cuore, cervello ed un gol che vale, per ora, il terzo posto. Nel primo Gso del 2017 c'è proprio tutto: un primo tempo scialbo, specie nella seconda parte, ed una ripresa di carattere con tanta fame di vittoria ma senza frenesia. A proposito di fame, non è un caso che sia proprio Lainati a decidere il match: il bomber biondo è il simbolo di una squadra che non molla.

L'ANALISI

TERZI, CHE BELLO! NOIE INFORTUNI

Il gol di Lainati e le tante sfide rinviate in Valtellina per ghiaccio e neve regalano al Gso un terzo posto che fa sognare. Da monitorare le condizioni di Sesana e Ghezzi, ko per guai fisici nel primo tempo. (A PAGINA 2)

JUNIORES

A CASSAGO E' 1-1 VETTA LONTANA

I giovani di Banfi e Brivio pareggiano su un campo decisamente impraticabile causa ghiaccio. Non basta la rete del vantaggio di Falconi, ora la capolista Rovagnate si trova a +8 lunghezze. (CRONACA-PAGELLE A PAG. 5, FOTO A PAG. 6)



Un gol liberatorio Apertura ovviamente dedicata a Niccolò Lainati, che al 34' della ripresa risolve la sfida contro la Talamonese con un sinistro che non lascia scampo al portiere Ciochini. Per Laina si tratta dell'undicesimo gol in campionato, il primo valido per un 1-0 in questa stagione. Una rete che fa esplodere il Comunale e che "libera" il Gso, un po' in affanno nel primo tempo ma meritatamente vincente nella ripresa. (CRONACA A PAG. 2, PAGELLE A PAG. 3 E FOTO A PAG. 4)

L'ANGOLO SOCIAL (#GsoLomagna)

PRIMO ANGOLO "ROSA" DELLA STAGIONE

L'angolo social di questa settimana è dedicato alle ragazze della pallavolo. Dopo 18 numeri di monopolio calcistico, la nostra sezione si colora di rosa per la prima volta in questa stagione. La foto in questione è un selfie realizzato e pubblicato su Instagram (#GsoLomagna) da Gaia Rigoni, giocatrice della squadra gialloblu di Seconda divisione. La ragazza, in compagnia di alcune amiche, ha pubblicato l'immagine lo scorso 22 dicembre 2016, in piena atmosfera prenatalizia.

Se volete essere citati in questa sezione, accompagnate i vostri post social con l'hashtag #GsoLomagna.



UN TEMPO DI INTERROGATIVI, POI LAINA IL TERZO POSTO FA BENE AL MORALE

Prima frazione da rivedere, ma nella ripresa il Gso c'è e ringrazia il suo bomber. Da valutare Sesana e Ghezzi.

TABELLINO

GSO LOMAGNA-TALAMONESE 1-0

(primo tempo 0-0)

GSO LOMAGNA (4-3-1-2):

D'Oca, M. Casartelli, Ghezzi (Casati 40'pt), Covino, Luczak; Brivio (R. Panzeri 1'st), Sesana (Comi 20'pt), Perego; Giumelli Manfrinato, Lainati. All. D'Agosto. (Passoni, Bassani, Manganini, S. Panzeri)

MARCATORI: Lainati 34'st.

ARBITRO: Traversi di Sondrio 6: non commette grossi errori in una partita comunque sempre corretta. Qualche problema sui fuorigioco (in particolare nel primo tempo su Giumelli), più preciso quando fischia i falli.

NOTE: Ammonito Manfrinato per comportamento non regolamentare.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

6' destro rasoterra di Giumelli dal limite dell'area, respinge Ciocchini.

14' rischio per Ciocchini, contrastato da Lainati dopo un retropassaggio.

20' punizione di Giumelli da ottima posizione, palla che termina alta.

22' insidioso corner di Sterlocchi che cerca la porta, D'Oca devia sul fondo.

25' buona ripartenza ospite, Mauri serve Molatore, tiro respinto da D'Oca.

44' cross di Brivio, sul secondo palo arriva Perego che calcia centrale.

SECONDO TEMPO

2' corner di Perego per Comi che da due passi non riesce a deviare in rete.

4' Lainati sfugge in velocità a Milivinti, entra in area e centra un clamoroso palo in diagonale.

28' assist di Manfrinato per Panzeri, il cui pallonetto finisce di poco a lato.

29' tiro al volo di Manfrinato dal limite dell'area, palla fuori di pochissimo.

31' buon lancio di Botta che imbecca Cerri, diagonale fuori dallo specchio.

34' 1-0: spunto di Giume a sinistra, raccoglie palla poi Panzeri che mette al centro per Lainati, controllo e rete!

LOMAGNA (LC)

Sofferenza, cuore, cervello ed un gol che vale, per ora, il terzo posto. Nel primo Gso del 2017 c'è proprio tutto: un primo tempo scialbo, specie nella seconda parte, ed una ripresa di carattere con tanta fame di vittoria ma senza frenesia. A proposito di fame, non è un caso che sia proprio Lainati a decidere il match: il bomber biondo è il simbolo di una squadra che non molla.

Approfittando di un campionato che si gioca a spizzichi e bocconi (ancora ghiaccio e neve in Valtellina), la squadra di D'Agosto si porta intanto al terzo posto in classifica, in attesa dei recuperi delle avversarie. Ma leggere questa graduatoria non può che far bene ai gialloblu, che avevano chiuso con tanti punti interrogativi il 2016 e che riprendono, invece, alimentando le speranze di playoff, in attesa di tanti altri scontri decisivi.

Iella infortuni L'unica nota negativa del match è da imputare allo status fisico di un paio di giocatori infortunatisi nel primo tempo: Sesana e Ghezzi, infatti, sono stati costretti ad uscire per un problema rispettivamente a ginocchio e caviglia. Nei prossimi giorni sarà importante monitorare le loro condizioni, in ottica di un altro scontro diretto contro l'Albosaggia, ancora al Comunale.

Le scelte Contro la Talamonese D'Agosto opta per il consueto 4-3-1-2 senza grossi stravolgimenti dalla formazione base. In mezzo ci sono Perego, Sesana e Brivio, mentre Riccardo Panzeri parte dalla panchina al pari di Comi.

Problemi a centrocampo? La Talamonese è una rivale ostica, lo aveva già dimostrato all'andata e nel corso di tutto il campionato. Si tratta di una squadra che non segna tanto ma che concede pochissimo (terza miglior difesa). Il primo tempo del Gso è a due facce: discretamente bene nella prima parte, con buone iniziative soprattutto dagli esterni, ma malissimo da metà in poi. I gialloblu, infatti, soffrono ritmo e pressing alto degli ospiti e non riescono a dare respiro alla manovra. Anzi, in molti casi la ricostruzione da dietro si ferma sulla trequarti, dove il Gso fa tanta fatica ad essere ordinato con i centrocampisti. Per fortuna, però, la Talamonese non è così temibile in avanti e la prima frazione si spegne senza grandi emozioni. Ma urge una scossa.

Ci pensa Laina-gol Nonostante i due cambi del primo tempo D'Agosto si gioca subito la terza pedina dalla panchina, Riccardo Panzeri, e passa al 4-4-2, con Giumelli e Perego larghi. La scossa richiesta arriva, perché proprio con l'apporto degli esterni il Gso inizia a produrre tanto gioco, soprattutto dalla sinistra. Così, dopo pochi minuti Comi e Lainati (palo) sfiorano il vantaggio ed alla mezzora succede lo stesso a Riccardo Panzeri (sempre abile negli inserimenti) e Manfrinato. Serve pazienza e soprattutto l'episodio giusto, che arriva al 34': da sinistra Panzeri serve in area Lainati che controlla e gira in rete. E' il gol che fa esplodere il Comunale, che libera il Gso e che regala tre punti fondamentali. Ma, soprattutto, è il gol che segna la prima vittoria in stagione per 1-0. Sintomo di una squadra compatta.

GSO LOMAGNA 6,5: CASATI DECISO, PANZERI DA' DINAMISMO E QUALITA'.

IL MIGLIORE LAINATI 7

Il più classico dei man of the match, anche nella scorsa stagione aveva determinato gli unici due 1-0 del Gso. Ma nella sua gara c'è grande apporto anche a livello fisico, perché fa da sponda, prende falli e lotta come un leone.



ALL. D'AGOSTO 6,5

Si ritrova al 45' con due cambi effettuati per infortunio e una squadra non brillante. Rischia inserendo dal 1°st Panzeri, ma alla fine la scelta paga, sia per l'impatto dello stesso Panzeri sia perché la squadra migliora molto con il 4-4-2.



D'OCA 6

Impegnato solo in un paio di occasioni nel primo tempo, quando deve prima allungare sopra la traversa un corner a giro di Sterlocchi e, poi, respingere un tiro di Molatore. Nulla di troppo complicato ma si fa trovare pronto.

M. CASARTELLI 6

Viene sempre attaccato alto da Molatore ma non si scompone e gioca una gara ordinata, anche nei disimpegni. Nella ripresa Perego non gli dà sempre manforte ed in alcuni casi c'è troppo spazio sulla sua fascia di competenza.

COVINO 6,5

Posizione, testa e zero rischi. A volte basta svolgere il proprio compito a pieno, senza strafare, e risultare estremamente efficaci. Legge bene le situazioni difensive non facendosi mai sorprendere, nemmeno in velocità.

GHEZZI 6

Buon primo tempo difensivo, qualche patema in più nel possesso. Poi finisce out.

CASATI 6,5

Non facile per un centrale entrare a freddo. Concentrato e deciso, specie nel finale.

LUCZAK 6,5

Dà supporto alla manovra offensiva nel primo tempo spingendo con continuità. Nella ripresa, col 4-4-2, bada maggiormente a coprire Giumelli e non correre rischi in fase difensiva. Riesce a svolgere il suo dovere.

BRIVIO 5,5

Finché la squadra gira lavora bene nel possesso. In affanno però sul finale di primo tempo.

R. PANZERI 6,5

Fornisce dinamismo, qualità ed i giusti inserimenti. Dai suoi piedi nasce l'assist a Lainati.

SESANA 6

Venti minuti ordinati prima di andare ko. Discreto giro palla.

COMI 6

Non ha un buon impatto nel primo tempo, ma cresce nel corso della ripresa per intensità e carattere.

PEREGO 5,5

Nel primo tempo svara molto a centrocampo non dando riferimenti agli avversari e risultando incisivo a sprazzi. Nella ripresa a destra spinge tanto ma non sempre aiuta Casartelli in copertura. A volte frenetico nelle giocate.

GIUMELLI 5,5

Abituati a tanta qualità dai suoi piedi, stavolta è al di sotto delle sue potenzialità, soprattutto come precisione nelle giocate. A livello di grinta, intensità e sacrificio è nel vivo del match fino all'ultimo istante.

MANFRINATO 6,5

Gioca quasi da trequartista e in alcune circostanze un po' lontano da Lainati, ma tecnicamente si fa valere con tocchi di classe e assist molto precisi. Quando ha la palla tra i piedi è una cassaforte perché trova sempre il guizzo.

SECONDA CATEGORIA SONDRIO GIRONE X: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Albosaggia P.-Dubino	rinv.
Ardenno Buglio-Alto Lario	rinv.
Chiavennese-Foppenico	rinv.
Gso Lomagna-Talamonese	1 - 0
Marezzo-Bellagina	rinv.
Piantedo-Cortanova	rinv.
Polisportiva Villa-Valchiavenna	2 - 3
Pontese-Berbenno	rinv.

Chiavennese	37	15
Berbenno (-4 pen.)	32	15
Gso Lomagna	26	16
Dubino	25	15
Alto Lario Calcio	24	16
Valchiavenna	23	16
Talamonese	22	16
Albosaggia Ponchiera	22	15
Cortanova	22	15
Bellagina	21	15
Foppenico	18	15
Marezzo	16	15
Pontese	15	16
Ardenno Buglio	12	15
Piantedo	10	15
Polisportiva Villa	7	16

Bellagina-Pontese (2-1), Berbenno-Ardenno (4-0), Cortanova-Chiavennese (0-3), Dubino-Piantedo (1-1), **Gso Lomagna-Albosaggia P.** (2-4), Foppenico-Pol. Villa (2-1), Talamonese-Alto Lario (1-1), Valchiavenna-Marezzo (0-4).

M. CASARTELLI: "ALTRA TESTA NELLA RIPRESA"

Marco Casartelli commenta il prezioso successo del suo Gso contro la Talamonese: "Non è stata una partita facile, gli avversari non erano eccezionali ma ci hanno messo in difficoltà, specie nel primo tempo. Nella ripresa siamo forse entrati con un'altra testa, abbiamo preso in mano il gioco e creato più di loro. In questo senso credo abbia aiutato anche il cambio di modulo. Tutto sommato, anche se non abbiamo espresso il nostro miglior gioco, credo sia una vittoria meritata." Sull'effetto del terzo posto in classifica: "E' stata una vittoria importante, soprattutto per il morale. Abbiamo riscattato la sconfitta di Cortanova battendo una squadra di buon livello. A questo punto penso che anche le avversarie inizieranno a tenerci in considerazione e temerci."



22.01.2017 15:36



22.01.2017 16:02



22.01.2017 16:21



22.01.2017 16:41

RIPRESA ALL'ALTEZZA

La prima immagine della rassegna fotografica della sfida tra Gso e Talamonense è dedicata agli 11 titolari schierati da D'Agosto: da sinistra Manfrinato, D'Oca, Brivio, Lainati, Giumelli, Ghezzi, Marco Casartelli, Covino, Luczak, Sesana e Perego. Sotto, invece, una chance ospite nel primo tempo con conclusione di Molatore sulla quale D'Oca risponde con i pugni.

La terza immagine è dedicata ad una conclusione di Davide Perego sul finale di primo tempo: buon impatto ma pallone troppo centrale e parato da Ciochini; nella quarta foto, invece, la clamorosa chance per il Gso al 2' della ripresa, quando Comi sfiora il gol impattando il pallone sugli sviluppi di un corner. Per la mezzala gialloblu sarebbe stata una gioia enorme segnare nel giorno del suo 20esimo compleanno.

Continuiamo a destra con le immagini di una ripresa che ha visto i gialloblu decisamente all'altezza. Il primo scatto ha come protagonista Niccolò Lainati, il cui sinistro in diagonale al 4' si stampa sul primo palo. Sotto, invece, Giumelli e Perego vanno ad abbracciare Riccardo Panzeri per l'assist decisivo alla rete di Lainati (la cui foto è visibile in prima pagina).

Per le foto presenti nel giornale si ringrazia Domenico Reitano.



22.01.2017 16:43



22.01.2017

RALLENTAMENTO PESANTE A CASSAGO UN FOLLE PARI

Alla juniores non basta il gol di Falconi.
Campo impraticabile e molto pericoloso.

TABELLINO

OR. CASSAGO-GSO LOMAGNA 1-1

(primo tempo 0-0)

GSO LOMAGNA (4-4-2):

Galbusera, S. Ghezzi, Togni, Riva, Centonze (Hablal 35'st); Falconi, R. Brambilla, Zuccalli, Scotti; Rimondo (Stetcu 12'st), Sala. All. Banfi-Brivio (Calvio, F. Casartelli, S. Perego).

MARCATORI (GSO): Falconi 14'st.

ARBITRO: Spreafico di Lecco 5: al Gso manca un clamoroso rigore su Falconi sul risultato di 0-1, cui si aggiunge un altro contatto dubbio. Pare eccessivo il rosso a Brambilla.

Intanto, da Internet si apprende che è allenatore dei pulcini del Cassago...

NOTE: Ammonito Falconi per c.n.r.. Espulso R. Brambilla al 46'st per c.n.r..

CASSAGO (LC)

Una falsa partenza che può già costare cara. Il 2017 della juniores inizia col piede sbagliato in una partita folle, a cominciare dal semplice fatto che si è regolarmente disputata. Il campo di Cassago, infatti, è più una pista da pattinaggio su ghiaccio che un terreno dove poter giocare a calcio e correre. Il buon senso avrebbe portato ad un rinvio della gara, ma così non è stato, con in pericolo in primis l'incolumità dei giocatori. La follia sta anche nel match, perché il Gso (con in campo i due allievi Riva e Zuccalli dal 1' minuto) prende un punto che forse non avrebbe nemmeno meritato, uscendo però dal campo con tante recriminazioni.

Classifica e organico Innanzitutto pensiamo alla classifica: i gialloblu sprofondano a -8 dalla vetta con l'operazione rimonta che si fa sempre più difficile. Inoltre, l'addio di Mainetti (per motivi personali) e l'espulsione di Riccardo Brambilla complicano e non poco i piani per il futuro a breve e lungo termine. Con una pressione importante.

La partita Ad essere onesti c'è poco da raccontare in una sfida nella quale sono più gli scivoloni dei 22 in campo che i passaggi riusciti. Il primo tempo scorre via senza grandi sussulti, se non una chance clamorosa per parte.

Nella ripresa sale il pressing del Cassago, che nel giro di 7 minuti si divora più volte l'1-0, ma al 14' Falconi colpisce sfruttando un'indecisione della difesa avversaria su lancio di Togni. L'impossibilità di giocare a livello tecnico potrebbe agevolare il Gso, che dovrebbe semplicemente controllare il vantaggio, invece non è così: al 26' arriva il meritato pari dei locali, mentre nel finale rosso diretto a Brambilla per proteste nei confronti dell'arbitro.

LA CRONACA

PRIMO TEMPO

18' verticalizzazione di Sala per Rimondo che, tutto solo, manda a lato.

23' contropiede dei locali con assist del n°9 per il n°7, tiro respinto da Galbusera, poi ancora il n°7 spara alto 39' sinistro di Sala dai 30 metri, il portiere del Cassago devia con il piede

SECONDO TEMPO

2' clamorosa chance per il n°10 locale, pallonetto alto davanti a Galbusera.

6' sinistro in diagonale di Rimondo, pallone che termina sul fondo.

7' chance per il n°10 che salta Riva e calcia in diagonale, super Galbusera.

9' altra grandissima occasione per il n°10 a tu per tu con Galbusera, abile a respingere in uscita.

🚫 14' 0-1: lancio di Togni per Falconi, stop a seguire e sinistro che si insacca

19' incredibile opportunità ancora per il n°10 da centro area, palla altissima.

🚫 26' 1-1: pareggio locale in mischia, tiro del n°10 in rete con deviazione.

31' gran sinistro al volo di Sala, respinta in tuffo del portiere dei locali.

39' il n°15 si presenta solo in area ma si allarga troppo, para Galbusera.

LE PAGELLE: GSO LOMAGNA 5,5 RIMONDO, QUELLA CHANCE PESA.

GALBUSERA 7 (il migliore): Decisivo sia nel primo tempo, quando salva sul n°7 avversario, sia nella ripresa (per due volte) sul n°10. Sul gol non può davvero nulla.

S. GHEZZI 6: Difensivamente regge abbastanza bene perché gioca con ordine, facendosi sorprendere solo una volta. Aggressivo in pressing, spinge poco in avanti.

TOGNI 6: Gara difficile, perché ogni palla sporca può diventare letale. Alterna ottime chiusure ad alcuni svarioni dovuti anche al terreno. Avvia bene l'azione del vantaggio.

RIVA 5,5: Curiosi di rivederlo su un campo agibile, perché l'approccio a livello tattico è buono. In questo caso paga le difficoltà dovute al terreno e commette errori tecnici.

CENTONZE 5,5: In fase difensiva ha qualche ragionevole apprensione ma è abbastanza combattivo. Sui disimpegni è in difficoltà, anche nelle rimesse laterali.

(HABLAL SV).

FALCONI 6,5: Parte largo a destra svariando molto nel match ed è decisivo, perché alla prima occasione non sbaglia. Inoltre, meriterebbe pienamente almeno un rigore.

R. BRAMBILLA 4,5: A livello di qualità fa molta fatica, anche se il campo è una grossa attenuante. Nel finale il nervosismo lo tradisce e dopo l'espulsione è fuori controllo.

ZUCCALLI 5,5: Un altro allievo interessante per geometrie, peccato che su un campo del genere non si possa giocare. In questo caso tante imprecisioni, ma è da rivalutare.

SCOTTI 6: Buon approccio nel primo tempo, perché gioca alto e aiuta la manovra offensiva con grande aggressività. Nella ripresa calano le energie e si vede meno.

RIMONDO 5: Viene proposto nell'inconsueto ruolo di punta, sulla sua prestazione pesa come un macigno una grossa chance fallita nel primo tempo. Di lì in poi si perde un po'.

(STETCU 5,5: Non riesce a dare la scossa, anche perché fatica a stare in piedi).

SALA 6,5: Quando si abbassa a rifinire la manovra diventa importante e scambia bene con i compagni, sia nello stretto che servendoli in profondità. Delicato con i piedi.

ALL. BANFI-BRIVIO 6: Costretti a schierare due allievi per defezioni e acciacchi. Le scelte sono quasi obbligate, la gara difficile da giudicare. La vetta, però, si allontana.

FATICA IN TRASFERTA

Continuano le difficoltà lontano dal Comunale per la juniores, il cui ultimo successo esterno risale ormai a più di due mesi fa, ovvero allo scorso 1° novembre 2016 (1-3 a Pagnano). Le foto della gara di Cassago si aprono con i titolari gialloblu: da sinistra Riccardo Brambilla, Riva, Zuccalli, Falconi, Togni, Ghezzi, Scotti, Centonze, Rimondo, Galbusera e Sala. Sotto, la grande chance capitata a Rimondo al 18' del primo tempo: il suo diagonale termina però a lato. Passiamo successivamente alla ripresa con uno deitre interventi decisivi del match da parte di Galbusera (terza immagine), mentre sotto vediamo la sequenza della rete del vantaggio di Falconi: a sinistra il suo tiro che si indirizza sotto la traversa ed a destra l'esultanza con le braccia larghe. Chiudiamo con il Cassago alla ricerca del pari: a sinistra Galbusera esce sui piedi di un avversario, mentre a destra lo stesso portiere è battuto dal tiro del n°10 deviato fortuitamente da Riva.



JUNIORES PROVINCIALI LECCO GIRONE B: RISULTATI, CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

Ars Rovagnate-Barzanò	5 - 0
Brivio-Audace Osnago	1 - 1
Missaglia-Gso San Giorgio	n. d.
Molteno Calcio-Pagnano	2 - 1
Oratorio Cassago-Gso Lomagna	1 - 1
Osgb Merate-Robbiate Calcio	6 - 1
Sirtorese-Nuova Brianza Sportiva	0 - 1
Veduggio Calcio-Aurora Calcio	0 - 1

Ars Rovagnate	36	16
Sirtorese	33	16
Aurora Calcio	31	16
Gso Lomagna	28	16
Osgb Merate	26	16
Missaglia Sportiva	24	15
Gso San Giorgio	23	15
Molteno Calcio	23	16
Audace Osnago	21	16
Veduggio Calcio	17	16
Pagnano	16	16
Barzanò	16	16
Brivio	16	16
Nuova Brianza	16	16
Oratorio Cassago	14	16
Robbiate Calcio	8	16

A. Osnago-Aurora (1-2), Barzanò-Missaglia (1-4), Brivio-Sirtorese (1-1), **Gso Lomagna**-Osgb Merate (2-3), Gso San Giorgio-Veduggio (1-2), Molteno-Or. Cassago (1-1), N. Brianza-Pagnano (1-0), Robbiate-Ars Rovagnate (1-2).

GALBUSERA: "NON SI DOVEVA GIOCARE"

Riccardo Galbusera è stato uno degli assoluti protagonisti della sfida contro il Cassago. Ecco il suo commento al match ed alle condizioni del campo: *"Penso che sarebbe stato meglio non giocare la partita, sia per il campo in pessime condizioni che per i numerosi e decisivi errori arbitrali. Se vogliamo però lottare per il campionato queste sfide vanno vinte, a prescindere da tutto. Dovremmo fare come il Verderio nella scorsa stagione."*

Il Gso ora è fuori dai giochi per il titolo? *"Non è ancora finita. Dobbiamo crederci e giocare con tutta la grinta possibile, in partita ma anche in allenamento, perché è proprio quello che fa la differenza al sabato. Possiamo e dobbiamo vincere. Forza Lomagna!"*